

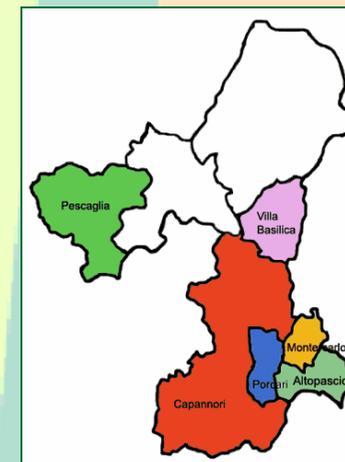
*raccolta
differenziata*

**A MARLIA
e LAMMARI
passiamo al
*porta-a-porta!***



ASCIT SpA e la gestione rifiuti

differenziata



ASCIT SpA è azienda responsabile del servizio di igiene urbana per il Comune di Capannori ed altri in provincia di Lucca;

Alla luce dei significativi risultati della sperimentazione nel quartiere Guamo e per la esplicita richiesta del Comune di Capannori, ASCIT SpA ha deciso di estendere il nuovo sistema di raccolta ad una porzione più ampia e rappresentativa dell'intero Comune di Capannori: Marlia e Lammari;

ASCIT SpA con questa scelta coraggiosa e d'avanguardia, di fatto anticipa le recentissime disposizioni degli Enti locali (*in primis* Regione Toscana e Provincia di Lucca) che con decisione hanno intenzione di perseguire e supportare i propri Comuni verso una ridefinizione dei sistemi di raccolta puntando sul porta-a-porta.

La situazione di Capannori

raccolta differenziata nel 2004:



695 kg di Rifiuto Totale

di cui 260 kg avviato a recupero

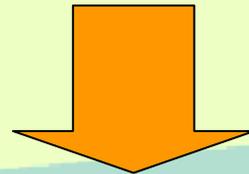
37% di Raccolta Differenziata

... si può fare di più !!!



I sistemi a contenitori stradali

- NON si attiva un sistema che induca responsabilità nel conferimento dei rifiuti
- NON è possibile adottare efficaci sistemi di tariffazione
- E' DIFFICILE controllare il flusso di rifiuti della attività industriali e quello extra-comunale
- sistema a "partecipazione volontaria": molto materiale recuperabile viene inserito in realtà nel rifiuto residuo



AUMENTI dei costi di smaltimento



Perché?

Ecco 3 buoni motivi per cambiare sistema di gestione rifiuti

- ✓ produrre meno rifiuti, anche limitando i conferimenti abusivi extra-territoriali e delle attività produttive
- ✓ aumentare la raccolta differenziata nel rispetto della legge
- ✓ maggiore pulizia e decoro per il nostro territorio

Ce lo chiede la legge



raccolta differenziata

Dir 91/156/CE sui rifiuti,
91/689/CE sui rifiuti pericolosi
e 94/62/CE sugli imballaggi



D.lvo 22/97 "Testo Unico sui
Rifiuti": obiettivo 35% RD e
riduzione a monte della
produzione di RU

Ce lo chiede la legge

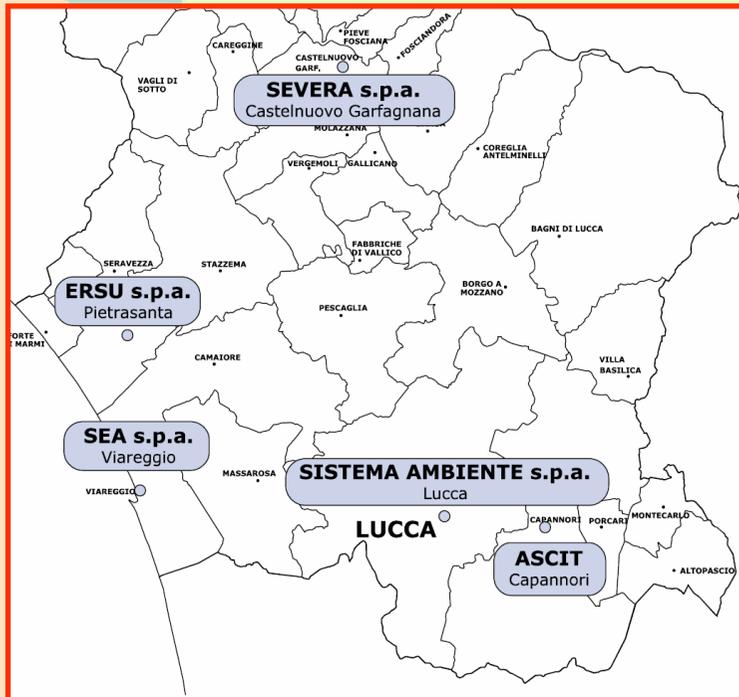
L.R Toscana 25 del 18/05/98

Piano Regione Toscana di gestione dei Rifiuti - aprile 1998



ATO 2 e Piano Rifiuti della Provincia di Lucca

approvato con D.C.P del 17.11.1999 n. 178 secondo il disposto dalla L.R. 25/98.



- per Capannori è già definito ed incentivato il passaggio a sistemi di raccolta domiciliari, con spinta per la raccolta di tipo secco-umido.

Ce lo chiede l'ambiente e l'esigenza di ottimizzare i costi

Comunicato stampa WWF Toscana – marzo 2005



“... Come WWF riteniamo prioritario che il sistema Toscano si orienti verso una gestione dei rifiuti urbani che consenta da un lato di sviluppare al meglio le esperienze virtuose maturate in Italia negli ultimi anni ...

... in tantissime realtà italiane (del tutto simili a quelle toscane per tessuto economico, contesto sociale e tipologie merceologiche dei rifiuti) si è lavorato con il sistema innovativo del porta a porta o raccolta domiciliare, arrivando a quote dell'80% di raccolta differenziata e soprattutto con costi inferiori a quelli toscani! ...

...prioritario è avviare interventi di raccolta differenziata porta a porta aventi per oggetto le due principali frazioni di rifiuto urbano (indifferenziato, umido), nonché per carta, plastica e vetro”

La produzione di rifiuti ed il sistema di raccolta

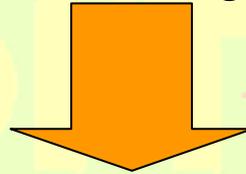
Il problema dell'aumento dei rifiuti è imputato principalmente alla dinamica dei consumi ed all'aumento dell'uso di imballaggi ma ...

Esiste una forte correlazione con il sistema di raccolta.
Produzioni maggiori ed aumenti consistenti si rilevano nei grandi centri urbani dove sono adottati sistemi di raccolta con grandi contenitori stradali

una minore produzione pro capite di rifiuti si ha in zone in cui si adotta un sistema di raccolta domiciliarizzato

I sistemi di gestione integrata e domiciliarizzati

Con il passaggio da una struttura di conferimento anonima ad una raccolta domiciliarizzata tramite l'assegnazione dei manufatti per la raccolta alle singole utenze:



- Si responsabilizza l'utente nella riduzione dei rifiuti
- Si permettono volumetrie di raccolta diverse per utenze domestiche e non-domestiche
- Si evita il conferimento improprio di alcune tipologie di rifiuti all'interno dei contenitori incustoditi
- Si limitano i costi di manutenzione dei contenitori (lavaggi e disinfezioni periodiche nonché sostituzioni per atti di vandalismo)
- Si limita l'impatto visivo ed igienico dei contenitori in contesto urbano

Ma dove si raccolgono i rifiuti porta a porta?

raccolta differenziata



Piemonte Lombardia Veneto
Trentino Alto Adige

In TOSCANA 6 COMUNI della prov. PISA raccolgono i rifiuti porta a porta dal 2004, tra cui anche alcune zone di Pisa città

*Ad esempio:
Gallarate (VA) 48.000 ab.*

• 2002: Cassonetti stradali

– Produzione RU totale: 584 kg/ab.anno

– % RD 18,0

– Indiff : 465 kg/ab.anno

• 2003: Porta-a-porta

Umido - Frazione Organica
Domestica
Indifferenziato
Carta
Plastica
Vetro

– Produzione RU totale: 442 kg/ab.anno

– % RD 61,4

– Indiff : 146 kg/ab.anno

Il progetto pilota GUAMO 2005

da 1.2.2005

250 utenze

domestiche coinvolte per
un totale di 640 abitanti

50 utenze non domestiche:
commercianti, artigiani,
uffici, scuole



Progetto pilota GUAMO 2005 *raccolta*

Frazioni RU	Capannori anno 2004 44.500 ab. kg/ab 2004	Guamo proiezione 2005 650 ab. Kg/ab 2005	Variazioni tra i 2 diversi sistemi di raccolta
RSU	435,4	79,9	- 89%
Umido	54,9	144,8	+ 164%
Carta	69,5 (cestoni)	93,9	+ 35%
Multimateriale	22,7	35,8	+ 58%
Rifiuto totale	582,5	354,4	- 39,16 %

Detratto l'effetto
bordo,
siamo sulla buona
strada! 

A MARLIA e LAMMARI passiamo al porta a porta

raccolta differenziata
da FEBBRAIO 2006



umido: 2 volte alla settimana



carta: 1 volta alla settimana



multimateriale (vetro, imballaggi in plastica e metalli):

2 volte alla settimana



indifferenziato: 1 volta alla settimana

MARLIA e LAMMARI

raccolta

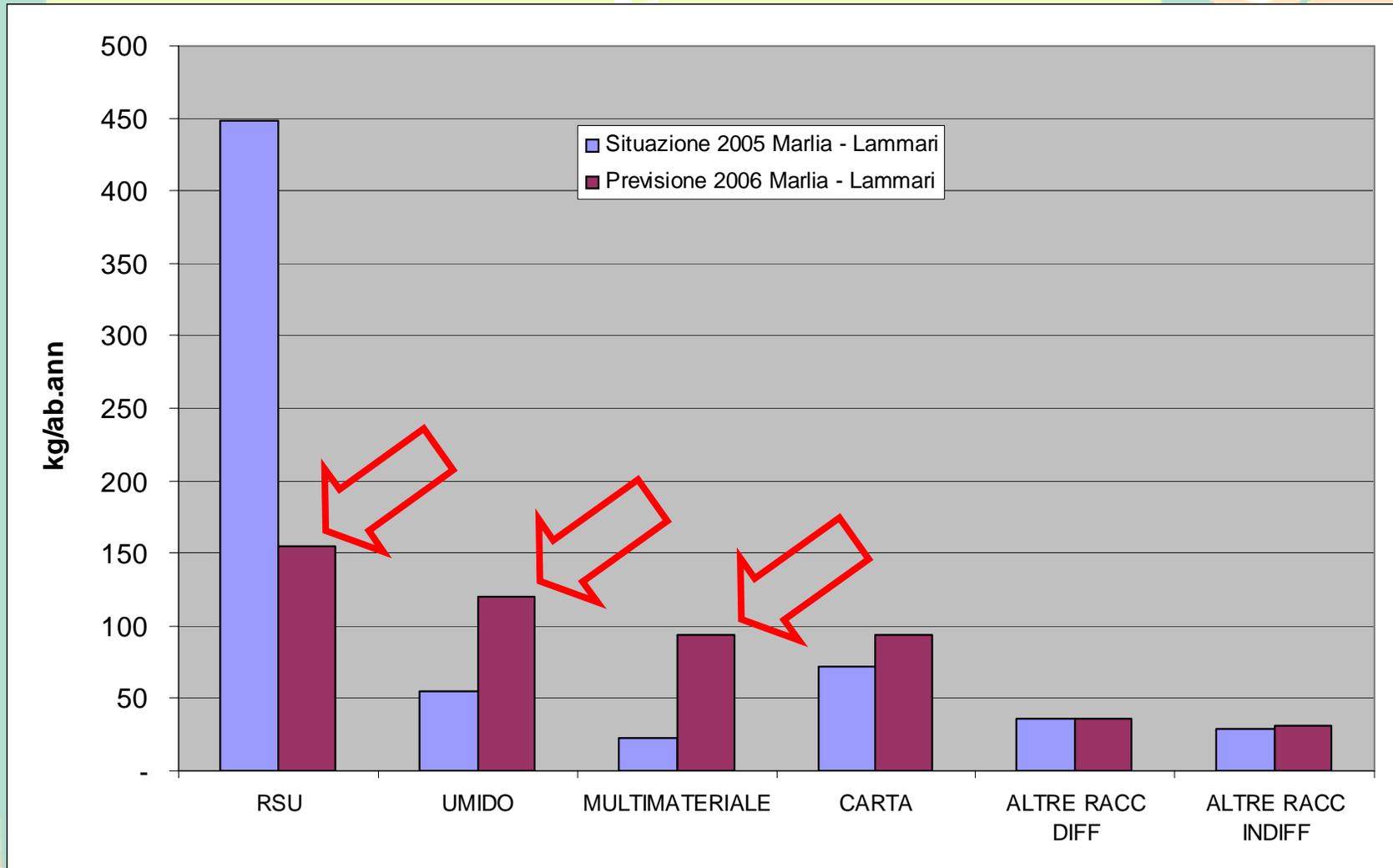
- ca. 10.000 cittadini coinvolti
- 603 attività produttive

Risultati attesi:

- Riduzione rifiuti del 20%
- RD al 60%
- Riduzione dei costi totali di gestione rifiuti
- Creazione nuovi posti di lavoro



Risultati attesi per le singole frazioni di RU:



rac
differe

pp



... c'è bisogno del lavoro di tutti!

